

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3985 del 09/07/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) - CORSI D'ACQUA: TORRENTE NURE E RIO MAROCCO - USI: VARI - RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PRO LOCO DI CARMIANO APS" PROCEDIMENTO: PC23T0014 - PRATICA: 16580/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4143 del 09/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI PONTE DELL'OLIO
E VIGOLZONE (PC) - CORSI D'ACQUA: TORRENTE NURE E RIO MAROCCO
- USI: VARI - RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"PRO LOCO DI CARMIANO APS" PROCEDIMENTO: PC23T0014 - PRATICA:
16580/2025**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II "Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema regionale e locale";

- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE n. 84418 in data 07/05/2025 (successivamente integrata con note assunte ai protocolli ARPAE nn. 102418 in data 06/06/2025 e 116774 in data 27/06/2025), con la quale l’Associazione di Promozione Sociale “Pro Loco di Carmiano APS” (C.F.: 01260300338), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l’occupazione occasionale legata a manifestazione di durata non superiore a 45 giorni di aree demaniali del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Ponte dell’Olio e Vigolzone (PC), secondo i seguenti usi e le localizzazioni:

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro e allargamento dell’accesso mediante spostamento di massi ciclopici (foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone);
- spianamento dell’area di circa 13.593 m² ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino (foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone);

- utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure (foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone);
- area destinata a spettacolo pirotecnico di circa 1.000 m² ubicata in sponda destra del Torrente Nure identificata al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30);

PRESO ATTO:

- che ai sensi del comma 6 dell'art. 16 della L.R. n. 7/2004, non si rende necessaria la pubblicazione sul BURERT dell'istanza di concessione, in quanto trattasi di occupazione di aree demaniali di durata non superiore a 45 giorni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 118352 in data 01/07/2025);

TENUTO CONTO che tale occupazione viene periodicamente assentita con determina, la cui ultima Determinazione ARPAE risulta la PC23T0014 n. DET-AMB-2024-3667 del 02/07/2024, della quale la presente si pone come un ideale rinnovo;

ACCERTATO che la Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canone unico per il periodo occasionale di utilizzo dell'area demaniale;
- ha versato la somma pari a € **872,23** a titolo di deposito cauzionale nell'ambito dell'istruttoria della concessione PC23T0014 finalizzata con la D.D. n. 3266/2023 e che tale somma non essendo stata svincolata al termine della concessione stessa viene trattenuta a titolo di cauzione per le garanzie ed obblighi della presente concessione;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di

ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco di Carmiano APS" (C.F.; 01260300338), la concessione per l'occupazione di aree demaniali del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone (PC), secondo gli usi e le localizzazioni di seguito indicati:

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro e allargamento dell'accesso mediante spostamento di massi ciclopici (foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone);
- spianamento dell'area di circa 13.593 m² ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino (foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone);
- utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure (foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone);
- area destinata a spettacolo pirotecnico di circa 1.000 m² ubicata in sponda destra del Torrente

Nure identificata al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30);

come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico accluso al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC23T0014);

- b) di stabilire che* la concessione è valida per **giorni 30** (trenta) a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) di approvare* il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 07/07/2025;
- d) di prescrivere* il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la Concessionaria ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per il periodo temporaneo di utilizzo dell'area demaniale;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **€ 872,23** risulta versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla Concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco di Carmiano APS" (C.F.: 01260300338), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali del Torrente Nure e del Rio Marocco in località Carmiano nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC) con gli usi e le localizzazioni indicate nei commi seguenti e come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico.
2. Usi e occupazioni identificati catastalmente al N.C.T. del Comune di Vigolzone:
 - guado carrabile sul Rio Marocco realizzato, con posa di una tubatura in ferro di 800 mm di diametro e lunghezza di 10 m, e allargamento dell'accesso mediante spostamento di massi ciclopici: foglio 35, fronte mappale 315;
 - spianamento dell'area di circa 13.593 m², ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure, per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino: foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313;
 - utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure: foglio 35, fronte mappale 315.
3. In sponda destra del Torrente Nure è prevista un'area destinata a spettacolo pirotecnico (1.000 m²) identificata al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (PC), foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30.

Art. 2 - Durata della concessione

1. La concessione ha la durata di **30 giorni** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità

Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone, cauzione e spese

1. Il canone dovuto per una mensilità dell'anno 2025 ammonta a **€514,48**.
2. L'importo del deposito cauzionale, quantificato e versato nell'ambito del rilascio della concessione n. 3266 del 26/06/2023 a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, è di importo pari a **€ 872,23**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 118352 del 01/07/2025, allegato al presente Disciplinare.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il legale rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco di Carmiano APS" (C.F.: 01260300338), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 07/07/2025, firmato per accettazione dal legale rappresentante dell'associazione concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE-SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

Oggetto: L.R. 7/2004 - D EMANIO I DRICO S UOLI - Pratica 19208/2024 - Procedimento PC23T0014 - Richiesta di concessione temporanea per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico). *Parere idraulico.*

- Premesso che:

ARPAE-SAC di Piacenza ha inviato la nota assunta al protocollo dell'Ufficio scrivente al n. 43596 del 11/06/2024, nonché quella rivista e aggiornata, ns. prot. n. 45956 del 21/06/2025 relativa alla richiesta di concessione temporanea per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico), specificando "che a seguito di verifiche istruttorie le aree oggetto di istanza di concessione sono identificate catastalmente N.C.T. del Comune di Vigolzone (PC)":

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro di 800 mm di diametro e lunghezza di 10 m e allargamento dell'accesso mediante spostamento di massi ciclopici; foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - spianamento dell'area di circa 13.593 m² ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino: foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure: foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - area destinata a spettacolo pirotecnico, di circa 1.000 m²: identificata al foglio 50, fronte mappale 39 del foglio 30 N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio, in sponda destra del Torrente Nure.
- Visti
- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/		Classif. 650.20						Fasc. 2025	58	13

- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;
 - il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come modificato dal progetto di variante del PAI, approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 3 del 19 gennaio 2023;
 - il Piano per la Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)
- Esaminata l'allegata documentazione alla richiesta di concessione dell'area, nonché la Relazione esplicativa inviata dal Sig. Braghi e assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 47202 in data 27/06/2025;
- Considerato che:
- l'utilizzo richiesto risulta occasionale e tale da non pregiudicare il regime del corso d'acqua di cui trattasi;
 - la variante presentata in seconda istanza rispetto alla prima richiesta inviata consente, attraverso un intervento modesto e ripristinabile, di limitare gli accessi al demanio all'unico esistente, senza creazione di ulteriori rampe;
 - non sono previste opere se non modesti lavori di sistemazione delle aree;
 - l'area richiesta in concessione ricade nella fascia fluviale A;
 - l'area richiesta in concessione ricade in zona caratterizzata da pericolosità di tipo P3, pericolosità elevata, in base al PGRA ossia area allagabile con scenario frequente.

si esprime,

NULLA OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio Territoriale, fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di concessione temporanea per occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico), con aree e mappali catastali identificati in premessa, con le seguenti prescrizioni,

- il concessionario non potrà per nessun motivo modificare lo stato dei luoghi, aprire scavi, costruire sull'area in questione corpi di fabbrica che possano essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, in particolare con la costruzione di opere di difesa artificiale delle sponde mediante materiale pietroso o con piantumazione di alberi e cespugli.
- La movimentazione del materiale d'alveo, necessaria alla sistemazione delle aree, dovrà mantenersi all'interno dell'ambito demaniale ed è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale: a tale proposito si raccomanda di limitare strettamente scavi e movimentazioni agli interventi definiti per la regolarizzazione del piano campagna e, in ogni caso, in aderenza alle sponde e comunque in modo da non aumentare l'erosione sulle sponde.

- Le aree da utilizzarsi non dovranno in alcun modo ricadere all'interno dell'alveo inciso del corso d'acqua.
- La responsabilità circa la gestione dell'area in concessione ed in particolare l'utilizzo di piste, guadi e area parcheggio è in capo al concessionario, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo, gestione e sorveglianza, impedendone fra l'altro il superamento con opportuna segnaletica: l'uso, in particolare, delle aree adibite a parcheggio temporaneo dovrà essere inibito al di fuori delle motivazioni e delle finalità per cui è stata presentata istanza.
- È fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza.
- Il presente nulla-osta è accordato salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:
 - del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche
 - del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata
 - dei danni e degli infortuni che per effetto dell'opera realizzata potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'esecuzione dell'opera
 - dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni.
- Sarà ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza dell'uso richiesto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità.
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva in ogni momento la facoltà di revocare il presente Nulla Osta e di richiedere la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il Richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutti i lavori all'uopo necessari, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.
- L'utilizzo delle aree richieste dovrà avvenire mantenendo le stesse pulite e prive di ogni tipo di rifiuto.
- A fine concessione dovrà essere rimossa ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla fruizione della stessa, tipo guadi, rampe ecc.
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Il concessionario è responsabile della custodia dell'area in concessione.
- Il Concessionario è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'area in concessione. In particolare, il concessionario è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna

<https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del Concessionario ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto del presente nulla-osta.

- Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i.
- Il concessionario è tenuto a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione dell'occupazione, al fine di consentire di effettuare gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa.

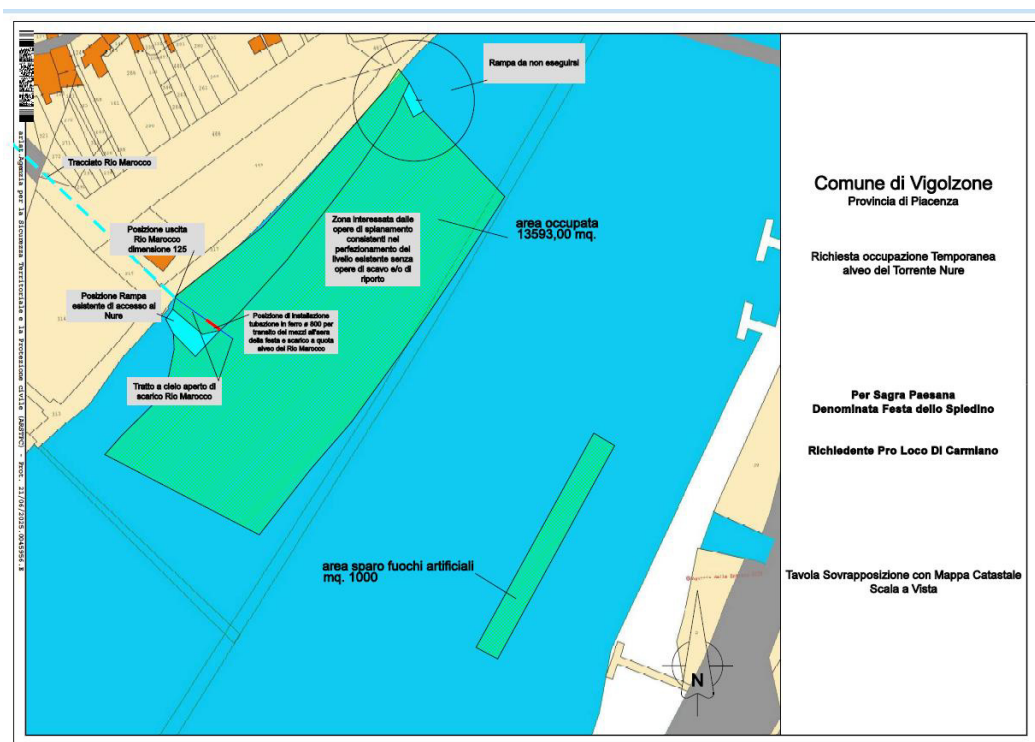
Il concessionario formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

Cordiali saluti

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GR



Stralcio della documentazione allegata all'istanza di Arpae SAC.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.